

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

9 giugno 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: PROGETTO CO-CITY - UIA (URBAN INNOVATIVE ACTIONS). AMBITO A. PATTO DI COLLABORAZIONE TRA CITTA' DI TORINO, ASSOCIAZIONE CULTURALE BLOOMINGTEAM, UISP TORINO, ASD LONGBOARD CREW ITALIA, ASSOCIAZIONE IDEIFICIO TORINESE PER LA GESTIONE CONDIVISA DELLA STRUTTURA DI VIA CUMIANA 15.

Proposta dell'Assessore Giusta.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 7 febbraio 2017 (mecc. 2017 00433/070), si è preso atto dell'approvazione da parte della commissione di selezione nell'ambito dell'iniziativa UIA – Urban Innovative Actions del progetto Co-City e del finanziamento ad esso relativo che ammonta ad Euro 4.125.891,44 a valere su fondi FESR, pari all'80% del budget totale del progetto di Euro 5.157.364,30. Contestualmente si sono approvati lo schema di accordo di partenariato e la bozza di contratto di sovvenzione, successivamente siglato in data 12 aprile 2017.

La Città di Torino, attraverso il progetto Co-City, realizzato in partenariato con Università degli Studi di Torino, ANCI e Fondazione Cascina Roccafranca, ha proposto una sperimentazione del Regolamento n. 375 della Città di Torino “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 11 gennaio 2016 (mecc. 2015 01778/070), esecutiva dal 25 gennaio 2016, e prevede la riqualificazione di beni immobili e spazi pubblici in condizioni di degrado come strumento di lotta alla povertà e al degrado nelle aree più fragili della città.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 28 marzo 2017 (mecc. 2017 01148/070), sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento n. 375, i beni comuni urbani oggetto delle azioni previste dal progetto Co-City, rinviando a successive determinazioni dirigenziali l'approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici per la presentazione di proposte di collaborazione e ogni altro provvedimento necessario all'attuazione delle procedure previste.

Come previsto dagli avvisi pubblicati, le proposte di collaborazione pervenute relative all'ambito A, sono state sottoposte a specifica valutazione, in seguito alla quale la proposta selezionata relativa all'immobile sito in via Cumiana 15 è stata ammessa alla fase di co-progettazione con deliberazione della Giunta Comunale del 13 febbraio 2018 (mecc. 2018 00525/070).

Con la predetta deliberazione venivano individuate le risorse economiche disponibili nell'ambito del progetto Co-City e gli uffici responsabili delle attività di co-progettazione, attraverso la convocazione di riunioni e tavoli di lavoro con i/le proponenti, la predisposizione di documenti progettuali, l'avvio di procedure necessarie alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture, e verificando, a seguito degli approfondimenti tecnici necessari, tutte le condizioni di realizzabilità delle opere previste e introducendo tutte le modifiche e integrazioni alle proposte presentate, volte a garantire le migliori condizioni di sostenibilità e la coerenza con il progetto Co-City e con altri progetti e azioni attivate dall'Amministrazione.

Alla fase di co-progettazione hanno partecipato i soggetti proponenti e l'Amministrazione. Un resoconto sintetico della fase di co-progettazione è disponibile online

nel sito della Città, sulla pagina dedicata al progetto Co-City.

Nel corso delle attività di co-progettazione sono emerse criticità relative alla fattibilità della proposta, specie in relazione alle ingenti risorse economiche necessarie per la realizzazione di quanto proposto. Il gruppo di proponenti, di conseguenza, si è riconfigurato, sia per la rinuncia di organizzazioni precedentemente interessate alla proposta sia per la adesione di nuovi soggetti, ferma restando la possibilità di individuare ulteriori adesioni. Il gruppo di Proponenti è ora costituito da:

- Associazione Culturale BLOOMINGTEAM;
- UISP Torino;
- Asd LONGBOARD CREW ITALIA;
- Associazione IDEIFICIO TORINESE.

Nel corso della co-progettazione, inoltre, sono stati definiti gli interventi da realizzare, nei limiti delle risorse disponibili nell'ambito del progetto Co-City. In particolare, la Città ha realizzato i lavori di manutenzione e messa in sicurezza decisi durante la fase di co-progettazione, approvati con deliberazione della Giunta Comunale del 30 novembre 2018 (mecc. 2018 06078/030) e successive deliberazioni. La Città e i partner del progetto Co-City hanno inoltre supportato la realizzazione del patto attraverso acquisti di beni di consumo, attrezzature e attività di comunicazione.

Lo schema del Patto di collaborazione che si approva con il presente provvedimento è stato quindi così definito in seguito alla fase di co-progettazione e alla riconfigurazione della compagine dei/delle proponenti e ha ad oggetto la gestione condivisa della struttura di Via Cumiana 15. Le azioni e gli interventi previsti sono:

- progettazione, programmazione annuale e coordinamento di attività e progetti rivolti alla comunità (con particolare attenzione a: studenti e studentesse, giovani, famiglie e migranti) e anche ad attrarre fruitori dal contesto cittadino, in particolare:

- attività culturali;
- attività espositive;
- attività ludico-motorie-ricreative;
- attività volte alla socializzazione informale;
- adesione al patto di collaborazione di ulteriori Proponenti;
- co-progettazione e realizzazione di ulteriori azioni con altri soggetti, formali e informali;
- programmazione strategica, coordinamento, monitoraggio;
- informazione e comunicazione.

Per il coordinamento delle attività e il miglior esito delle pratiche di amministrazione collaborativa previste dal Patto, ci si avvarrà dei seguenti strumenti di governance:

- Cabina di Regia con funzioni di indirizzo, composta dal/dalla Presidente della Circoscrizione 3, o suo/a delegato/a, da altri due rappresentanti della Città, da due rappresentanti dei Proponenti (compresi nuovi Proponenti che aderiscano successivamente alla

prima stipulazione del Patto e lasciando sempre aperti a tutti/e i/le firmatari/e del Patto gli incontri della cabina di regia garantendone l'informazione preventiva); si riunisce almeno due volte all'anno e ha funzioni di programmazione generale delle attività, approvazione dei budget di spesa e dei rendiconti annuali, nomina del/della coordinatore/trice responsabile dello Staff operativo, valutazione ed eventuale approvazione dell'adesione al patto di eventuali nuovi Proponenti;

- Staff operativo, composto da rappresentanti degli uffici centrali e circoscrizionali e da rappresentanti dei Proponenti. La Cabina di Regia ne individua, almeno per il primo anno, un/una coordinatore/trice responsabile messo/a a disposizione dalla Città di Torino. Si occupa di tutti gli aspetti di coordinamento progettuale, organizzativo, gestionale e logistico. La composizione e le modalità operative potranno variare sulla base delle esigenze richieste dagli sviluppi progettuali e gestionali. Le modalità operative saranno regolamentate da un Disciplinare d'Uso approvato dalla Cabina di Regia.

Si ritiene di fissare la durata del suddetto Patto di collaborazione in trenta mesi a decorrere dalla data di effettiva consegna del bene.

Per facilitare la piena esecuzione del Patto di collaborazione, la Città prevede le seguenti forme di sostegno:

- messa a disposizione, da parte della Circoscrizione 3, a titolo gratuito, di un locale ad uso magazzino per garantire l'effettiva polifunzionalità della struttura;

- messa a disposizione di personale degli uffici centrali e circoscrizionali per la composizione dello Staff operativo per il coordinamento progettuale, organizzativo, gestionale e logistico;

- inserimento della struttura nella programmazione degli eventi socio-culturali di scala cittadina promossi annualmente dalla Città;

- altre azioni di accompagnamento da parte del personale degli Uffici comunali e circoscrizionali e delle Case del Quartiere;

- azioni di informazione e comunicazione, come previsto dal progetto Co-City;

- attrezzature e beni di consumo, che sono forniti in comodato d'uso gratuito dalla Città e dalla Fondazione Cascina Roccafranca, come previsto dal progetto Co-City;

- copertura da parte della Città delle spese relative alla manutenzione straordinaria, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili;

- copertura da parte della Città delle spese relative alle utenze di acqua (n. utenza 2019001648), energia elettrica (n. POD IT020E00724697), attualmente in corso di attivazione in capo alla Città e della pulizia ordinaria settimanale, per le attività previste dal patto;

- promozione di attività che garantiscano una sorveglianza attiva attraverso progetti che coinvolgano realtà del territorio.

Verrà inoltre valutata l'opportunità di prevedere una connessione Internet.

Il presente provvedimento comporta spese di utenze. Le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008) vengono,

pertanto, derogate, in via eccezionale, in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento. È stato acquisito il visto del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori, così come da validazione notificata il 27 maggio 2020.

Si dà atto che le attività svolte nell'ambito dei Patti di Collaborazione, ove richiedano l'occupazione di suolo pubblico, sono da considerarsi attività assimilabili a quelle svolte dalla Città per attività di pubblico interesse e, in quanto tali, sono escluse dall'applicazione del canone ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera b) del Regolamento C.O.S.A.P. (n. 257).

Considerato che in data 2 dicembre 2019, con deliberazione (mecc. 2019 01609/070) il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento n. 391 per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino, in vigore dal 16 gennaio 2020 e che per quanto riguarda la disciplina dei Patti di collaborazione, esiste una sostanziale continuità e coerenza con quanto disposto dal precedente Regolamento n. 375, lo schema del Patto di Collaborazione può essere approvato ai sensi del nuovo Regolamento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, a seguito della consultazione pubblica avvenuta ai sensi dell'art. 9 del Regolamento n. 375 della Città di Torino allora vigente, prevista dal progetto CO-CITY, e in conformità con il Regolamento n. 391 della Città di Torino, lo schema del seguente Patto di collaborazione: Patto di collaborazione tra Città di Torino, Associazione Culturale Bloomingteam, UISP Torino, Asd Longboard Crew Italia, Associazione Ideificio Torinese per la gestione condivisa della struttura di via Cumiana 15 (**all. 1**);
- 2) di delegare, così come individuato con precedenti deliberazioni della Giunta Comunale, il Dirigente del Servizio AxTO, Beni Comuni, Periferie alla stipula del suddetto Patto di collaborazione, con facoltà di apportare le eventuali modifiche non sostanziali necessarie;

- 3) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 2**);
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore ai Beni Comuni
Marco Giusta
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore
Claudio Lamberti
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio
Valter Cavallaro
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 30 firmato in originale:

LA SINDACA

IL VICESEGRETARIO GENERALE

Chiara Appendino

Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dall'11 giugno al 25 giugno 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 21 giugno 2020.